

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Assemblea Straordinaria
28 luglio 2016 in terza convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto al Rappresentante Designato

Il Dott. **Armando Mosci**, munito di specifico incarico e con facoltà di essere sostituito dalla Sig.ra Silvia D'Abundo, in qualità di **Rappresentante Designato** ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D. Lgs. 58/98 (TUF) da **INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. (la Società)**, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea degli azionisti convocata in forma straordinaria per il giorno **28/07/2016** in terza convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società www.investmentiesviluppo.it – Sezione Assemblee.

La delega con le istruzioni di voto è da conferire **entro il 26/07/2016** e può essere revocata entro la data dell'Assemblea con le stesse modalità del conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e del sostituto)

Il Dott. Armando Mosci e la Sig.ra Silvia D'Abundo, nella loro veste di Rappresentante Designato, non rientrano in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-*decies* del TUF. Tuttavia, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intendono esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle successive Istruzioni di voto.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare al Rappresentante Designato (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a *	nato/a *
il * C. F. *	residente a (città) *
(via, piazza) *	
n.ro telefono *	e-mail
titolare del diritto di voto alla chiusura della giornata contabile del 17/06/2016 (record date) in qualità di (2) : <input type="checkbox"/> intestatario delle azioni	
<input type="checkbox"/> rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega <input type="checkbox"/> creditore pignoratizio <input type="checkbox"/> riportatore <input type="checkbox"/> usufruttuario <input type="checkbox"/> gestore <input type="checkbox"/> custode	
<input type="checkbox"/> altro (specificare)	
per n. * Azioni Investimenti e Sviluppo S.p.A.	
(3) intestate a nato/a *	
il * C. F. *	residente a/sede legale in (città) *
(via, piazza) *	
registrate nel conto titoli (4) n.	presso ABI CAB
come risulta da comunicazione n. (5)	effettuata da (Banca)

DELEGA il suddetto Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, con riferimento alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo per alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DATA	Doc. identità (6) (tipo) *	rilasciato da *	n. *	FIRMA
------	-----------------------------------	-----------------	------	-------

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Assemblea Straordinaria
28 luglio 2016 in terza convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto al Rappresentante Designato

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente le informazioni da inviare al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle seguendo le istruzioni riportate nelle Avvertenze)

Il/la sottoscritto/a **(7)**..... (denominazione /dati anagrafici) **delega** il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea straordinaria convocata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. per il 28 luglio 2016

1°deliberazione:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

.....

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega il sottoscritto con riferimento alla:

1°deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI
- MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

DATA

FIRMA

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Assemblea Straordinaria
28 luglio 2016 in terza convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto al Rappresentante Designato

- Il Modulo di delega, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le Istruzioni di voto a esso riservate, deve pervenire entro il 26 luglio 2016, unitamente alla eventuale documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente, in copia riprodotta informaticamente (PDF) e trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata armando.mosci@archiworldpec.it sempreché il delegante, anche se persona giuridica, utilizzi una propria casella di posta elettronica certificata;
1. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
 2. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
 3. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
 4. Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione.
 5. Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
 6. Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di Delega e delle Istruzioni di voto.
 7. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
 8. Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società www.investmentiesviluppo.it
Il Rappresentante Designato non ha alcun interesse proprio o per conto di terzi rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme dalle istruzioni ricevute.
Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra favorevole, contrario o astensione.
 9. La Sezione B è presente per esprimere istruzioni di voto qualora, entro il termine e nei casi consentiti, venga presentata e pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF una proposta di deliberazione alternativa, complementare o integrativa a quanto pubblicato dall'organo amministrativo. Il Rappresentante Designato esprimerà il voto su ciascuna delle proposte che saranno messe ai voti in assemblea secondo le istruzioni date poiché compete esclusivamente al delegante formulare espressioni di voto coerenti con le proposte (alternative o complementari) che fossero pubblicate.
 10. Nel caso siano messe ai voti deliberazioni non previste nelle proposte pubblicate nei termini di legge, il Rappresentante Designato non può esprimere alcun voto in assenza di istruzioni. Pertanto, nell'ipotesi si verificano circostanze di rilievo che modificano o integrano le proposte pubblicate, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, il delegante può anticipare nella Sezione B le istruzioni di voto scegliendo tra: conferma, revoca o modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione A.
In particolare, nel caso sia presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella pubblicata (o alternativa, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione B istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione A.
 11. Le istruzioni di voto fornite in relazione alle diverse caratteristiche dei proponenti indicate nella Sezione B possono anche essere identiche tra loro ma vincolano il Rappresentante Designato ad esprimere il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione.

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Assemblea Straordinaria
28 luglio 2016 in terza convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto al Rappresentante Designato

- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole http://www.consob.it/main/documenti/Regolamentazione/normativa/dlgs58_1998.htm - sdfnote628sym;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-*decies* può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 126 bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quel spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135-bis .
2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.
3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.
4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell' integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all' articolo 125-ter, comma 1.
5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A. – Assemblea Straordinaria
28 luglio 2016 in terza convocazione
Modulo di Delega e Istruzioni di voto al Rappresentante Designato

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Investimenti e Sviluppo S.p.A., con sede in Milano, Via Carlo Porta 1 (di seguito: "IES") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati da IES, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto rappresentato in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo a IES;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte di IES per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per IES di instaurare e gestire tale rapporto.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno di IES ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti, il cui numero sarà contenuto al minimo indispensabile, effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento", sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è IES, in persona del consigliere delegato alla funzione.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

IES può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

IES tratta i Dati degli interessati in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" ai sensi dell'art. 4 del Codice (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la registrazione, l'organizzazione, l'elaborazione, la comunicazione, la conservazione, la distruzione di Dati) - viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a IES, all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.

La presente informativa è stata aggiornata al mese di aprile 2016.